San Giovanni XXIII papa
11 ottobre 2025
Monte Sole

Professione di Sandra e Stefano

In copertina: particolare di icona scritta da suor Maria Cristina,
per la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, a Borgo Panigale

"...questa sera, è la venerazione grata per Papa Giovanni, che è stato Padre e Maestro non di una generazione soltanto né soltanto entro il campo visibile della Chiesa Cattolica. Credo che egli abbia partecipato qualche scintilla della sua anima, non solo del suo grande cuore come qualcuno penserebbe in senso riduttivo, ma anche della sua intelligenza profetica e della sua deliberazione magnanima, a più generazioni e anche fuori del cattolicesimo e del cristianesimo...

...Mi lasciate rileggere alcune righe del suo discorso inaugurale del Concilio Vaticano II, quel grande evento che il recente Sinodo dei vescovi ha qualificato come la più grande grazia fatta alla Chiesa (e io direi al mondo) nel secolo XX.

Papa Giovanni aveva parlato, nel primo annuncio il 25 gennaio 1959, della sua idea di un Concilio come di "una umile risolutezza di proposito"; all'apertura, l'11 ottobre 1962, riaffermava la sua "umile personale testimonianza" (vedete, l'accento sempre posto sull'umile risolutezza, sull'umile testimonianza che esclude ogni avventatezza ed ogni superficialità) e spiegava: " quel primo e improvviso fiorire nel nostro cuore e sulle nostre labbra della semplice parole Concilio Ecumenico (...) fu un tocco inatteso, uno sprazzo di superna luce, una grande soavità negli occhi e nel cuore".

Giuseppe Dossetti "La parola e il silenzio"
Discorsi e scritti 1986-1995
Discorso dell'Archiginnasio (1986) pag: 33-34

Canto di ingresso: Spirito Santo vieni

Rit. Spirito Santo, Spirito Santo,
Spirito Santo vieni,
vieni dai quattro venti
Spirito del Signore,
Spirito dell'Amore,
Spirito Santo vieni.

Vieni Santo Spirito,
riempi il cuore dei fedeli,
accendi il fuoco del tuo Amore,
lava le nostre colpe
trasformaci in primizia
di creazione nuova. **Rit. Spirito Santo...**

Vieni Santo Spirito
fa' splendere la tua luce
rinnova il volto della terra,
dal regno delle tenebre
guidaci alla sorgente
del primo eterno Amore. **Rit. Spirito Santo...**

Kyrie

Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.
Christe, Christe, Christe eleison.
Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.

Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison
Christe, Christe, Christe eleison
Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison

Gloria

Gloria, Gloria, Gloria a Dio
nell'alto dei cieli,
ed in terra pace agli uomini
amati dal Signor.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo.

Gloria...

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre
Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi
Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi

Gloria...

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore
Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo
Con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen, Amen

Gloria...

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
che in san Giovanni XXIII, papa,
hai fatto risplendere in tutto il mondo
l'immagine viva di Cristo, buon pastore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli 19, 11-22

Mentre veniva fondata la chiesa di Efeso, Dio operava prodigi non comuni per mano di Paolo, al punto che mettevano sopra i malati fazzoletti o grembiuli che erano stati a contatto con lui e le malattie cessavano e gli spiriti cattivi fuggivano. Alcuni Giudei, che erano esorcisti itineranti, provarono anch'essi a invocare il nome del Signore Gesù sopra quanti avevano spiriti cattivi, dicendo: «Vi scongiuro per quel Gesù che Paolo predica!». Così facevano i sette figli di un certo Sceva, uno dei capi dei sacerdoti, giudeo. Ma lo spirito cattivo rispose loro: «Conosco Gesù e so chi è Paolo, ma voi chi siete?». E l'uomo che aveva lo spirito cattivo si scagliò su di loro, ebbe il sopravvento su tutti e li trattò con tale violenza che essi fuggirono da quella casa nudi e coperti di ferite. Il fatto fu risaputo da tutti i Giudei e i Greci che abitavano a Èfeso e tutti furono presi da timore, e il nome del Signore Gesù veniva glorificato. Molti di quelli che avevano abbracciato la fede venivano a confessare in pubblico le loro pratiche di magia e un numero considerevole di persone, che avevano esercitato arti magiche, portavano

i propri libri e li bruciavano davanti a tutti. Ne fu calcolato il valore complessivo e si trovò che era di cinquantamila monete d'argento. Così la parola del Signore cresceva con vigore e si rafforzava.
Dopo questi fatti, Paolo decise nello Spirito di attraversare la Macedonia e l'Acaia e di recarsi a Gerusalemme, dicendo: «Dopo essere stato là, devo vedere anche Roma». Inviati allora in Macedonia due dei suoi aiutanti, Timòteo ed Erasto, si trattenne ancora un po' di tempo nella provincia di Asia.

Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Salmo responsoriale - Salmo 8

Rit. O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

O Signore, Signore nostro
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra:
voglio innalzare sopra i cieli
la tua magnificenza. **Rit**

Con la bocca di bambini e di lattanti
hai posto una difesa contro i tuoi avversari
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
O Signore, Signore nostro
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! **Rit**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Io sono la via, la verità e la vita* dice il Signore **Alleluia**
Chi ha visto me ha visto Il Padre* dice il Signore **Alleluia**.

Dal Vangelo secondo Giovanni 14, 1-14

Durante la cena, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere

la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».
Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.
In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

Rito della professione

I Accoglienza

Celebrante - Figli dilettissimi, che cosa domandate a Dio, alla sua santa Chiesa e a questa nostra Famiglia?
Sandra e Stefano - Noi, Sandra e Stefano, già uniti per grazia del Signore nel sacramento del matrimonio, ora, insieme, domandiamo la misericordia di Dio, che di generazione in generazione è per coloro che lo temono: invochiamo da Lui, per le preghiere della Chiesa qui riunita, la grazia di poter vivere la Regola della Piccola Famiglia, e nella Famiglia di vivere, conforme al nostro stato, in castità, ubbidienza, povertà e stabilità per tutta la vita. Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, da cui prende nome ogni famiglia sia nei cieli che sulla terra, ci dia di fortificarci in potenza nell'uomo interiore, per mezzo del suo Spirito.

Celebrante - Davvero non possiamo contare su di noi, ma solo sulla misericordia e la fedeltà del Signore. Accogliendovi, dunque, siamo ben consapevoli che nessuna garanzia costituiscono né i vostri propositi, né l'aiuto che può venirvi da noi. Dio solo, per puro suo dono, può dare a voi la perseveranza e la stabilità e a noi di potervi essere di esempio e di consolazione e di vivere con voi in piena comunione di amore.

Il Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione, che ci elesse in Cristo prima della costituzione del mondo perché fossimo santi e immacolati davanti a lui, vi prevenga col suo Spirito Santo, unica sorgente di tutti i carismi che voi sperate.

II Invocazione allo Spirito Santo e litania dei Santi

Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti pectora.

Vieni, o Spirito creatore,
visita le menti dei tuoi,
riempi di grazia celeste
i cuori che tu hai creato.

Qui diceris Paraclitus,
donum Dei altissimi,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.

Tu che sei chiamato Paraclito,
dono dell'altissimo Dio,
fonte viva, fuoco, amore,
e unzione spirituale.

Tu septiformis munere,
dextrae Dei tu digitus .
Tu rite promissum Patris
sermone ditans guttura.

Tu che elargisci sette doni,
dito della destra del Padre,
tu promessa del Padre secondo il rito,
arricchisci di parola le nostre gole.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirma nostri corporis,
virtute firmans perpeti.

Accendi la luce nei sensi,
infondi l'amore nei cuori,
rafforzando le infermità
dei nostri corpi con una virtù salda.

Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic Te praevio
vitemus omne noxium.

Respingi più lontano il nemico,
e dona subito la pace.
Se tu ci precedi e ci guidi,
evitiamo ogni male.

Per Te sciamus da Patrem
noscamus atque Filium,
Te utriusque Spiritum
credamus omni tempore. Amen

Concedi che per mezzo tuo conosciamo il Padre, e conosciamo il Figlio
e crediamo che tu sei Spirito dell'uno e
dell'altro in ogni tempo. Amen.

Signore, pietà — Signore, pietà
Cristo, pietà — Cristo, pietà
Signore, pietà — Signore, pietà
Padre del cielo, Dio — abbi pietà di noi
Figlio Redentore del mondo, Dio — abbi pietà di noi
Spirito Santo, Dio — abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio — abbi pietà di noi

santa Maria, Madre di Dio — prega per noi

santi Michele, Gabriele e Raffaele — pregate per noi
santi Angeli, Arcangeli e voi tutti nostri Angeli Custodi — pregate per noi
santi Abramo e Sara — pregate per noi
santi Isacco e Rebecca — pregate per noi
santi Giacobbe, Lia e Rachele — pregate per noi
santi Mosè, Elia e Davide — pregate per noi
santi Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele — pregate per noi
voi tutti santi patriarchi e profeti — pregate per noi

santi Anna e Gioacchino — pregate per noi
santi Elisabetta e Zaccaria — pregate per noi
san Giovanni Battista — prega per noi
san Giuseppe — prega per noi
santi Simeone e Anna — pregate per noi

san Pietro — prega per noi
san Paolo — prega per noi
san Giovanni — prega per noi
san Giacomo — prega per noi
sant'Andrea — prega per noi
san Tommaso — prega per noi
santi Apostoli ed evangelisti — pregate per noi

santa Maria Maddalena — prega per noi
santi discepoli del Signore — pregate per noi

santo Stefano — prega per noi
sant'Ignazio d'Antiochia — prega per noi
sante Perpetua, Felicita e Anastasia — pregate per noi
sante Agnese e Cecilia — pregate per noi

santi martiri di Cristo pregate per noi

santi Agostino e Monica pregate per noi
santi Girolamo e Basilio pregate per noi
san Petronio prega per noi
santi Benedetto e Scolastica pregate per noi
santi Francesco e Chiara pregate per noi
san Domenico prega per noi
santa Caterina da Bologna prega per noi
santa Teresa di Gesù Bambino prega per noi
san Massimiliano Kolbe prega per noi
santa Teresa Benedetta della Croce prega per noi
santa Mariam di Gesù Crocifisso prega per noi
santa Giuseppina Bakhita prega per noi
santa Clelia Barbieri prega per noi
san Giovanni XXIII prega per noi
voi tutti santi e sante di Dio pregate per noi

beato Giovanni Fornasini e tutti i martiri di Monte Sole pregate per noi
beato Ludovico Morbioli prega per noi
beato Olinto Marella prega per noi

madre Agnese, don Giuseppe, Athos, suor Agnese,
Paolo Caccone e tutti i fratelli e le sorelle in cielo pregate per noi

tutti i cari delle nostre famiglie in cielo pregate per noi

III Professione

Mariam - E ora, dopo avere invocato lo Spirito Santo e la intercessione della Vergine e dei santi, vi invito a pronunziare il vostro impegno per tutta la vita. Volete per sempre vivere sotto il giogo soave dell'obbedienza, così come è determinata dalla Regola e dallo Statuto, nella devota soggezione al mistero del Vescovo, del Papa e della Chiesa tutta?

Sandra e Stefano - Sì. Ci conceda il Signore l'obbedienza del Cristo al Padre suo, per la quale Egli annientò se stesso fino alla morte e alla morte di croce. E perciò promettiamo la sottomissione reciproca nel timore di Cristo secondo gli ammonimenti dell'Apostolo. E ancora promettiamo l'obbedienza filiale, tutta soprannaturale, ai superiori della comunità, confidando nella infallibile risposta del Dio fedele alla pienezza della nostra docilità e all'umiltà della nostra preghiera per chi ci guida. In particolare promettiamo di non prendere impegni extrafamiliari senza consenso dei superiori, e di sottoporre loro ogni variazione importante nelle nostre scelte fondamentali di ritmo di vita e di attività.

Paolo - Volete vivere nella povertà, conforme all'Evangelo che proclama la beatitudine dei poveri e promette loro le ricchezze inesauribili del Regno?

Sandra e Stefano - Sì. Ci conceda Dio la povertà del Cristo che, essendo ricco, si fece povero per noi.
In particolare ci impegniamo a una gestione familiare caratterizzata da sobrietà evangelica, a seguire gli opportuni richiami che ci venissero fatti dai superiori e dai fratelli, e a non fare spese straordinarie se non sottoponendole all'obbedienza.

Mariam - Volete vivere nella castità, secondo la vostra vocazione e il vostro stato matrimoniale, realizzando in pienezza quel mistero di donazione totale che si è iniziato in voi il giorno delle vostre nozze, immagine di quell'amore casto e immolato con cui Cristo ama la sua Chiesa?

Sandra e Stefano - Sì. Ci conceda il Signore di vivere il nostro affetto reciproco e quello per i figli sempre più in spirito di totale donazione, senza nessuna forma di egoismo e di possessività, e di ordinare il nostro affetto e ogni altro rapporto alle esigenze assolute dell'amore di Dio, riconosciute e approfondite anche attraverso le indicazioni e le ispirazioni che ci verranno dalla nostra partecipazione alla comunità, e secondo gli esempi, nella storia della Chiesa, delle sante famiglie cristiane modellatesi sulla Famiglia di Nazareth.

Paolo - Volete infine vivere stabilmente nella comunione della Piccola Famiglia,

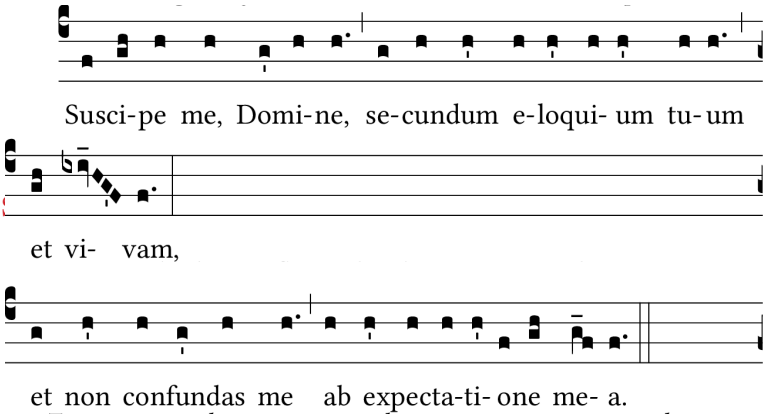
per fede e gratitudine verso l'unica grazia che a tutti e a ciascuno è data nella comunità, ricevendo da essa gli aiuti più propri, e alla vostra volta arricchendo gli altri dei vostri carismi e della vostra esperienza?

Sandra e Stefano - Sì. Ci conceda il Signore una comunione stabile e piena con tutti i fratelli e tutte le sorelle e con gli altri sposi, per poter essere assidui alla carità fraterna, all'ascolto della parola di Dio, allo spezzare del Pane e alla preghiera per il mondo intero, facendo suppliche, espiazioni e azioni di grazie per tutti gli uomini, nell'attesa amorosa del ritorno di Cristo, a lode della gloria del Padre.

Mariam e Paolo - Volete dunque, Sandra e Stefano, nello Spirito Santo, dire al Padre il vostro sì, per Gesù Cristo, nostro Signore e Salvatore?

Sandra e Stefano - Sì. Così speriamo che il Signore ci conceda di poterlo dire per tutta la vita: per la misericordia di Dio, per la vostra intercessione, per la preghiera di tutta la Famiglia e di tutti coloro che ci amano e intercedono per noi, vivi e defunti, e di tutti i fratelli qui presenti.

(Gli sposi professi cantano:)



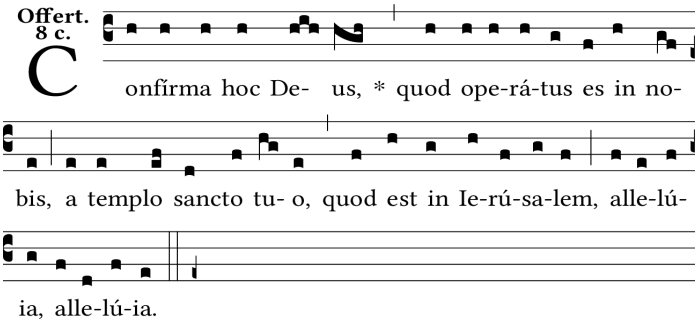
Accoglimi, o Signore, secondo la tua parola, e avrò vita;
non lasciare delusa la mia speranza.
(salmo 118 (119), 116)

Celebrante - Confermi il Signore quello che ha operato in voi, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Sandra e Stefano - Amen.

Celebrante - Deponete allora la Regola che vi è stata consegnata e che ora sottoscrivete, sull'altare dell'Eucaristia, invocando la conferma del Signore su quanto ha operato in voi, e l'aiuto della Vergine Madre di Dio e di tutti i santi.

(Gli sposi professi sottoscrivono la Regola, mentre l'assemblea canta:)



Rafforza Dio quello che è stato fatto in noi dal tuo santo tempio
che è in Gerusalemme, alleluia alleluia.
(salmo 67 (68), 29-30)

Canto Magnificat (Taizè)

Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum magnificat,
magnificat, magnificat anima mea.

Orazione sulle offerte

Accogli, o Signore, questo sacrificio del tuo popolo,
perché i doni che offriamo per la tua gloria in onore di san Giovanni XXIII
siano per noi sorgente di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Canto di offertorio: Ubi caritas

Rit. Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Se anche parlassi le lingue
degli uomini e degli angeli,
ma non avessi la carità
niente mi giova. **Rit. Ubi caritas...**

Se avessi la profezia
conoscessi tutti i misteri
ma non avessi la carità
non sarei nulla. **Rit. Ubi caritas...**

Se anche avessi la fede
da trasportare le montagne
ma non avessi la carità
non sono un nulla. **Rit. Ubi caritas...**

Se anche dessi il mio corpo
per essere bruciato
ma non avessi la carità
niente mi giova. **Rit. Ubi caritas...**

La carità è paziente,
non invidia, non si vanta,
è benigna la carità
non manca di rispetto. **Rit. Ubi caritas...**

La carità non si adira,
non cerca il suo interesse
la carità non tiene conto
del male ricevuto. **Rit. Ubi caritas...**

La carità tutto copre,
la carità tutto spera,
la carità tutto sopporta.
la carità non avrà mai fine. **Rit. Ubi caritas...**

Santo

Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria
Hosanna in excelsis
Hosanna in excelsis
Benedetto colui che viene nel nome del Signore
Hosanna in excelsis
Hosanna in excelsis

Agnello di Dio

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, miserere nobis.
Miserere nobis.
Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, miserere nobis.
Miserere nobis.
Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, dona nobis pacem.
Dona nobis pacem

Canto di comunione: Anima Christi

Rit: Anima Christi, sanctifica me.	*Anima di Cristo, santificami.*
Corpus Christi, salva me.	*Corpo di Cristo, salvami.*
Sanguis Christi, inebria me.	*Sangue di Cristo, inebriami.*
Aqua lateris Christi, lava me.	*Acqua del costato di Cristo, lavami.*
1. Passio Christi, conforta me.	*Passione di Cristo, confortami.*
O bone Iesu, exaudi me.	*O buon Gesù, esaudiscimi.*
Intra vulnera tua	*Nelle tue piaghe*
absconde, absconde me. Rit.	*nascondimi, nascondimi.*
2. Ne permittas a te me separari.	*Non permettere che io sia separato da te.*
Ab hoste maligno defende me	*Dal nemico maligno difendimi.*
In hora mortis meæ	*Nell'ora della mia morte*
voca me, voca me. Rit.	*Chiamami, chiamami.*
3. Et iube me venire ad te,	*E comanda che io venga a te*
ut cum sanctis tuis laudem te	*perché ti lodi insieme ai tuoi santi*
per infinita sæcula sæculorum.	*per i secoli dei secoli.*
Amen. Rit.	*Amen.*

IV Completamento del rito dopo la Comunione

(Viene posta sull'altare la croce che verrà consegnata agli sposi professi.)

Mariam e Paolo - Figli dilettissimi, ricevete la croce del vostro Signore e Sposo, prendetela e portatela ogni giorno, non per costrizione, ma spontaneamente secondo Dio; per amore di Lui che vi ha creati, di Lui che vi ha redenti, di Lui che vi ha santificati. Se Egli fu crocifisso per la sua debolezza, vive però ora nei cieli, e vive in voi per la potenza di Dio. È Lui stesso, il Risorto, che vi consegna questa croce, chiedendovi se veramente lo amate e ripetendovi, come a Pietro: «Quando eri più giovane ti cingevi da te e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà dove tu non vuoi».
E questo per significarvi in quale modo saranno in voi crocifisse le passioni, sarà vinta la corruzione, inghiottita la morte, rinnovata la vita, consumate le nozze, a gloria di Dio e dell'Agnello che è stato sgozzato, e che vive e regna nei secoli dei secoli.
Sandra e Stefano - Amen.

Preghiera dopo la comunione

I sacramenti che abbiamo ricevuto,
Signore Dio nostro,
accrescano in noi l'ardore della carità
che infiammò la vita di san Giovanni XXIII
e lo spinse a donarsi instancabilmente per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale

Fī dhilli himāiatiki — **naltagi'u ia Mariam**
All'ombra della tua protezione — noi ci rifugiamo o Maria

La taruddī tilbatana — **'aindamā' nadᶜūki**
Non respingere la nostra supplica — quando ti invochiamo

- **iā faḳra l barāiā** — **ia kaira l uarā**
  o vanto della creazione — o bene dell'umanità

  iā baḥra l ᶜatāiā — **fī d dunniā jarā**
  o mare di doni — che nel mondo rifluisce

Fī dhilli .....

- **iā bāba s samā'i** — **iā umma l fidā**
  o porta del cielo — o Madre della redenzione

  iā 'ᶜaina r rajā'i — **ia nūra l hudā**
  o fonte della speranza — o luce della buona direzione

Fi dhilli ....

- **Irḥamī ᶜabīdan** — **bātū muḳlisīn**
  Abbi pietà di servi — che sono stati fedeli

  iabġūna l mazīda — **minki kulla ḥīn**
  che chiedono ancora — da te in ogni tempo

“Si direbbe che persino la luna si è affrettata stasera...”

Papa Giovanni XXIII
11 ottobre 1962
Discorso della luna - Apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II

"La Pace in terra (è) l'anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi..."

Pacem in Terris, 1963